

Contest di Poesia

amare

antologia





POESIE VINCITRICI

1° classificato RITA ANDERS
VORREI DONARTI

2° classificato ISSORF IGOR
REGALAMI

3° classificato MASSIMO SCOTTI
UTOPICO AMORE

4° classificato IDO PALMAS
HO AMATO

VORREI DONARTI

Vorrei donarti il segreto del tempo
e aprirti tutte le sue porte:

il tempo delle risa
e quello delle lacrime,
il tempo del lavoro
e quello del riposo,
il tempo del sacrificio
e quello della festa,
il tempo della parola
e quello del silenzio.

Vorrei donarti la saggezza
per comprenderne i mutevoli palpiti:

la follia dell'attesa,
la pazienza dell'amore,
il ricatto del perdono,
l'inganno della speranza.

Vorrei soprattutto donarti
il tempo di mostrarti come sei:
come il sorriso di un fiore,
come una foglia che cade,
come il respiro di un bambino che dorme.

Ma il tempo mi sfugge dalle mani,
disarticola le mie carte,
e il suo schiaffo mi coglie disarmata.

Tutto ciò che vorrei donarti
è ignoto anche a me.



REGALAMI

Regalami il tuo sorriso
nella notte senza luna
mentre il tempo corre
Regalami un fiore rosso
con il profumo della vita
quando il giorno muore
e la solitudine appare
Regalami il tuo amore
scoppiettante e vivace
senza pause di battiti
Regalami la luce fulgida
di quel sogno incantato
mai incontrato e toccato
dove libero e vero vivere
per afferrare l'immenso
che luccica nei tuoi occhi

ISSORF IGOR- FRANCESCO ROSSI



UTOPICO AMORE

Ho socchiuso
gli occhi
per poterti pensare.

Ho socchiuso
gli occhi
per poterti sognare.

Ho socchiuso
gli occhi
perché, quando sono aperti,
tu non ci sei.

Mai.

Ho socchiuso
gli occhi
perché, quando ti guardo,
tu guardi altrove.

Sempre.

Ho socchiuso
gli occhi
perché, se li tenessi
aperti,
mi accorgerei che
amarti,
sarebbe
solo tempo perso.

MASSIMO SCOTTI



HO AMATO

Ho amato
nel tramonto,
sotto il cielo
stellato,
tutta la vita.
Ho sentito
un passero
gentile
esortare
il gatto,
noioso
brontolone.
Ho visto
il cielo
agghindato
a tinte rosse e,
nuvole bianche.
Ho amato
la tua semplicità,
lo sguardo
magico,
i meravigliosi,
infiniti
momenti
di silenzio.

POESIE SELEZIONATE





ANIMA

L'amor Ti porta alla gelosia,
l'amor t'acceca Anima mia,
tu dai e non ricevi, chiedi ed amarezze hai,
proponimenti fai, da questa tela fuggir dovrai,
ma dimenandoti più T'avvinghi ad essa,
soffri, fremi,
supplici Te stessa di ritornar al passo,
fuggir non puoi,
perché in un dolce fango sei.

ADAMO CARLO



TASCA DEL CUORE

Non tardare a riscriver sul tuo volto,
un sereno sorriso,
la pandemia la tua risata, sembra aver portato via,
eppur se guardi nella tasca,
quella della giacca del cuore,
risa di gioia si sono nascoste,
No, non si sono perse,
tu cercale riappariranno,
vicino sarà quel momento,
il cuore attento le ritroverà
e un sorriso sulle tue labbra
un inchino fara e danzera ‘.

AVOLIO ANNA



SE

Se in quell'attimo,
in quel momento brevissimo
lasci il mio cuore
...poi non lo tormentare
per il restante tempo che ci divide ...

BARTOMUCCI SABINA



S. VALENTINO

Bussano alla porta,
profumo di rose,
un rosso biglietto
per dire...
TI AMO.

Cena, lume di candela,
un pacchetto d'orato,
gradita sorpresa
per dire...
TI AMO.

Cin cin; due calici,
sorsi d'elisir
le labbra si schiudono
per dire...
TI AMO.

S. Valentino;
Lieta tradizione
nel tempo che vien,
nel tempo che va.
Tempo dell'amore
non ha età
per dire...
TI AMO.

L'ALBA

La dove la notte bacia l'alba al mattino dalle tue labbra
succhio più nettare che da un fiore, il sole entra tra le
fessure della finestra tra lo stupore delle tante parole
incerte, una sola è piena di emozione, Amore, il tuo nome
che vaga come l'onda di un fiume, alle prime luci del
mattino sei carica d'amore nel istinto irrefrenabile del tuo
essere amata, una carezza sul viso è un raggio di sole, un
bacio rubato nel buio della stanza, i tuoi silenzi in ascolto tra
queste mura, i tuoi occhi sono lo specchio che illumina il
mondo, sei solo tu a farmi battere il cuore, batte al punto
che sta per bruciare, ogni respiro ondeggia al ritmo di un
valzer, pillole di vita in un atmosfera perfetta, il nostro
amore come gocce di infinito è lo specchio di quello che noi
siamo, da custodire nel cuore muto mentre il tempo
scorre, noi due nel lungo viaggio della vita mentre il mondo
percorre la sua strada, ci ritroveremo amore mio negli
sguardi complici, nei nostri silenzi, nel sapore del tempo
tutto per noi a cominciare dal profumo del caffè appena
svegli, i tuoi occhi riflessi nei miei, gioia della mia
vita, godere della tua voce che mi chiama, i tuoi capelli
sparsi sul cuscino, parole sussurrate come petali di rose che
compaiono all'alba come la rugiada mentre tutto passa
intorno a noi il sonno ogni volta che ci assale ha il sapore
di casa, all'aurora del nuovo giorno le tue labbra sulle mie, il
cuore torna a battere, il desiderio è sempre più forte, ci
chiederemo, che c'è di male, a che serve il cuore se non
batte per amore e fa male.

BELVISO LUIGI



A MIA SORELLA LAURA

Per raggiungerti vado alla ricerca della tua luce e dei tuoi colori,

La sera all'ora stabilita, il pensiero mi scuote a osservare il manto stellare, e spesso cedo a dei segnali che lasciano il silenzio per parlarmi di te.

Il navigare nel mistero scenico di corpi celesti, mi spinge a viaggiare nello spazio cosmico fatto di tic tac a chi pace non ha, sei lucciola giocosa, che nell'aprirsi mi catturi al tuo rumore.

Nel turbamento, una fotografia sbiadita mi ferma nella rimembranza infantile, confusa nel ricordare, mi esorti alla tua luce irraggiarsi, innaturale.

Ai bei ricordi, quando la Luce materna ci custodiva dalle angherie senza rispetto, lesti a fissarci il marchio della legge di chi urla

pur sapendo di non essere Dio. Lei, una fiamma pronta a cullarci, con cantilene innocenti, cantava i fiori bianchi del suo giardino.

So bene che il tutto con il passare del tempo, sarà lontano nelle remote galassie, se tu Laura, nella luce del mistero spaziale invocherai il mio nome, leggera

e con estasi sarò lì, al chiarore della luna, per arrivare a te ridente e libera Cosa può esserci di più dello spazio e del tempo se non il sublime, smarrirmi per scorgere i tuoi occhi fissarmi nell'indicarmi l'eterno. Anche se ora, mi

limito a osservare i tramonti, testimoni silenziosi e ripetitivi nel salutarmi " a domani. " Una visione

tentatrice mi induce a credere in questo dolore attento ad aprirsi alla soglia più alta,

per dare senso alla mia attesa, e nel chiamarmi ti seguirò

senza indugio.
Noi, nel sublime dell'infinito le nostre mani s'intrecceranno per correre contente perché il senso della vita è nell'esserci incontrate.

BONFRATE MARGHERITA



OMBRA

Stanotte

Ho tradito la mia ombra

Silenziosa

Ed ho seguito la tua

Solenne

Conforme a quella dei miei sogni

Rampante

Come un cavallo ubriaco

Ho litigato con le lucciole

Gelose compagne mie

E la luna...La dolce luna

Restava inutilmente a corteggiarmi

Io seguivo la tua ombra

Sognante e quieta

Scevro dell'onta di quest'epoca

Risonante

Di un romantico sorriso

Ed ho temuto solo quando

È scomparsa all'alba

Ed io quasi gridavo

Mi agitavo spasmodicamente

E mi svegliavo

Abbracciato ad un'altra donna.

BURGIO GUIDO



MADRE

Madre ogni ricordo è amaro.
Mi fa male perché manchi.
Ogni parola è inutile.
Solo il ricordo in vita mi rimane.
Della tua forza del tuo vigore.
Nell'accettare la vita così com'era.
La tua gioia il tuo sorriso.
Quando mi chiedevi tu chi sei?
Me lo chiedevi tante volte.
Ogni volta ti rammentavo.
Ogni volta felice mi abbracciavi.
Come se fossi appena arrivato.
Mi stringevi forte come se tornassi da un viaggio.
E io felice ripetevo il mio nome.
Ogni volta nei tuoi occhi la stessa gioia.
Lo stesso amore che solo una madre ha.

CAGGIANO MARIO



LO SGUARDO OLTRE IL MARE AL TRAMONTO

Amo quei tramonti e quelle albe,
non ovunque,
ma in quell'angolo del mondo
dove vai a perdita d'occhio,
ed il mare ti sussurra di fermarti ad ammirarlo
e tu passante, sia turista oppur del luogo,
non puoi certo fare a meno d'incantarti
a quella vista così aperta, senza fine:
ti soffermi nel suo abbraccio
e poi vai, senza confine.

CERATI CRISTINA



IL DOLCE SENTIMENTO

È più veloce del vento
scaturisce dal cuore
il dolce sentimento
che chiamiamo amore.
Sovente può sbocciare
anche in remoti luoghi
è grande e universale
e accende tanti fuochi.
Questo stupendo dono
bello come il creato
apporta immensa gioia
a chi è innamorato.
Fa muovere la terra
lenisce ogni dolore
nessuno può fermare
la forza dell'amore.
Fa vibrare all'unisono
dai poeti è decantato
brucia più del fuoco
e va sempre alimentato.
Vissuto con sincerità
l'amore rende felici
e dona attimi di eternità
se nel cuore ha radici.
Può far volare in alto
e toccare una stella
chi riesce a trovare
la sua anima gemella.

D'APRANO SALVATORE



DESIDERIO

Distenditi accanto a me , su questa foglia al sole.
Respira è lasciati accarezzare da questa ebbrezza dolce.
Vivi in alto questi giorni e poi proteggigli dallo scordare
Perché sono parte di me .
Scaldami l'anima perché arriverà l'autunno .
La pioggia vorrà cancellare le tracce dei nostri brividi
Selvaggio e scatenato il vento porterà via le foglie
E ci farà scivolare nel umido e viscido buio
Dove l'amore non c'è .
Svuotati , nudi e tristi , tornando nella banalità
Si dovrà solo combattere angoscia e follia
Nutrirsi corpo fino alla morte e l'anima portarla al inferno
Con vino e poesia .

DASCALU MIRELA

IL LIBRO DEL TEMPO

Un freddo forte mi gela il cuore
calde lacrime accarezzano
le mie rughe stanche,
un vento mi scompiglia
i capelli bianchi, i ricordi,
episodi della mia storia
tutto mi conduce a te.
La luna illumina il viso bagnato
il cuore trafitto da mille spine
non può morire,
aspetta la tua voce morbida,
sorsi del tuo respiro
una carezza per l'anima aspetta te...
Di notte tutti i colori sono uguali,
come sospesi nell'aria
se ne vanno i sogni illusi e
diventano ombre.
Nel libro del tempo
scriverò di te, di me, della mia storia,
delle speranze calpestate e
sogni perduti.
Non basterà una vita per viverti.
Sei radicato in me e finché mi cercherai,
finché non si sarà spenta l'ultima fiamma,
finché non avrò scritto
l'ultima pagina nel libro del tempo
tu sarai sempre la mia sorgente
il faro della mia vita ovunque tu sia.

DE MAIO ANNA



AMARE

L'amaro dell'amore
.L'avarro che è nel cuore,
di chi prova dolore,
non sa più donare,
ma vuole ancora "amare"

"Amare". Amare senza freni.
Tra piogge e arcobaleni,
al ritmo dei treni,
come esuli pensieri,
rivolti all'oggi e a ieri.

Il dolce dell'amore.
Il nobile nel cuore,
di chi ha solo premure,
non cerca le avventure,
ma vince le paure.

"Amare". Amare le speranze.
Affollano le stanze,
di luoghi di vacanze,
tra miti, sogni e assenze
di amabili presenze.

DE SANTIS CLARA

D'AMORE

“Papà, guarda! Quella stella appare per prima la sera, vicino alla luna.”

Con il dito ne segna la punta.

Sorride l'uomo nel buio.

-È la stella di un'anima bella, scelta per essere la sua ancella!

Il bimbo prosegue lo sguardo.

“Perché proprio lei? Più indietro un'altra, e poi un'altra ancora! Perché proprio lei ad accompagnare la luna?”

Il padre si china sul volto bambino.

-È un dono d'amore voluto dal cielo per chi, troppo presto, ha lasciato quaggiù il suo mondo d'affetto.

All'astro sussurra:

-Splendeva la vita al suo grembo legata, cresceva felice la promessa sognata.

“E poi, papà, cosa è successo?”, domanda perplesso

Risponde e trema la voce:

-Il filo che la univa alla terra si è spezzato, lasciandoci qui, io e te, vicini, nel creato.

Ora guida lassù il corso della luna, se alzi lo sguardo, sorride fiera al tuo incanto!

“È la mamma, lo so”, col capo annuisce.

-Sì, figlio mio. È la stella d'amore che per sempre ci unisce...

DI FRANCESCO LUISA

HO COSTRUITO E DISTRUTTO

Ho costruito e distrutto le aurore
che accarezzavo al suo nascere;
ridotto in brandelli le mie gioie
E perso ora fuori dalle mura.

Una triste barca lacerata, laggiù
approda a passi lenti sulla terra,
e conduce a riva cuori e anime
a cercare altre false speranze.

Umido e nebbia impercettibili
Si posano sulle mie guance
Come il destino che si poggia
sulle labbra degli amanti.

Eppure le sfumature invisibili
riesco a percepire nettamente:
il verso degli uccelli compatti,
la neve che si poggia solitaria.

E levandomi sulla punta dei piedi
per occultare i miei duri passi
mi accingo a camminare scalzo
con in mano una croce sbiadita.

Ho costruito e distrutto la brama
di ricercare il senso della morte;
e con in mano un ramo sottile
ho già dimenticato dove ho pianto.

BRIVIDO D'AMORE

Riempirò i silenzi per cercarti
dietro pensieri che ti inseguono.

Volerò in alto per cercare nel cielo il tuo respiro.

Ascolterò le tue canzoni
per provare le stesse emozioni.

Danzerò le tue ballate per sognarti ancora.

Solo allora capirò
che cercarsi è già incontrarsi
in quell'amore che mi travolge e mi sconvolge.

Camminerò nel buio della notte
per orientarmi con la tua immagine.

Sorriderò alla vita pensandoti accanto
quando le tue mani mi sfioreranno.

Aspetterò con ansia le tue labbra
per unirle alle mie in un bacio appassionato
per sentire il brivido d'amore che porterà.

Solo allora comprenderò che cercarti è già averti
in questo tempo che trafigge il giorno...

DI RUGGIERO FRANCESCO



NOI

Siamo fatti
dei libri e dei motori
nelle chiacchiere
dei nostri primi incontri,
mentre
mani e sguardi
già intrecciavano
il loro gioco millenario.
Siamo fatti
delle spiagge assolate
di gennaio,
dei piedi che si sfiorano
solo per dirci
che ci siamo.
Siamo fatti
di distanze
per ritrovarci poi
alla luce d'una cena
cucinata piano,
racchiusi
in due parole
nei silenzi
dei nostri vivi occhi

FERRARI ANNA MARIA



TU SEI LO SCOGLIO...

Amore mio,
tu sei lo scoglio
che io bacio all'alba,
mentre quel mare
sfiora l'onda e t'accarezza.
Quel mare, tu lo sai, che sono io.
Vorrei cantarti mille serenate,
ma non ho voce sai,
ma se per caso
guardi nelle mie pupille,
tu leggerai tutte le frasi
dedicate a te.
Lo sai,
oggi, io son tranquillo,
il mare, sotto il sole,
brilla e tace e...
e sul cuscino delle onde chete,
dormiamo io, te, e Valentino!
E' la giornata giusta,
amore mio!

FICHERA BIAGIO



AMAMI A PIÙ NON POSSO

Amami a più non posso

Amami a più non posso
abbracciarmi con un morso,
stringimi con amore
affogami sul tuo cuore.
Arde la passione

ti sfioro ed è emozione,
fragile follia

prendimi e portami via
nel cielo,

nel mare,

nelle stelle

lontano e ribelle,

dove anime e corpo si fonderanno in un'unica pelle.

FORLEO GIOSUÉ



L'AMORE NON HA RELIGIONE

“ Unicamente tu che mi hai rapito,
resta un solo sigillo tra noi due capito,
ma per creder davvero che sia questo il vero,
dobbiamo provare insieme, io e te, ad aiutare il torero.

Ama me anche se il tuo Dio non lo permette,
perché io per te creerei delle barchette,
per confonder lui che amor non concede
,a colei e colui, che nonostante la diversa fede,
vogliono unirsi col più sacro vincolo del bene.

Non restare a guardare quello che succede,
perché potrebbe essere l'ultima cosa che lui vede,
ma se tu davvero ci sei e lo sai,
crea delle enormi valli piene di bonsai.

Io altro non saprei cosa dirti,
se non provare a far gioia a due giacigli,
ma nel cercar di aprirti,
sta attenta, ai di essi, bargigli. “

FORTINA MANUEL



CALDI BACI

Sono caldi i tuoi baci
Passionali emozioni
mi pervadono
Brividi di pelle
sfiorano i sensi
le tue mani su di me
grandi ancora
per i miei fianchi
come chiavi di violino
suonano le note
di nuovi spartiti
caldi respiri
mi avvolgono intensi
lingue si intrecciano
e cantano amore
abbracci sospirano
sciogliono nodi di solitudine
leggono sguardi incantano stelle
azzurri cieli e una luna di luce
accompagna le ombre

GIULIANI GABRIELLA



STELLE

E' stata
buia
e triste
e carica
di angosce
questa notte
dal cielo nero
e pesante
senza stelle.
Poi ti guardo
e ogni paura
scompare.

Le stelle
mi sorridono tutte
da dentro i tuoi occhi.

GRETA STEFANO



LA SCIMMIA BUGIARDA

La scimmia bugiarda
è molto testarda
mangia tante banane
e fa dei dispetti alle rane.
È curiosa e pure maliziosa
ed è anche capricciosa.
La mamma le diceva di fare la brava
ma lei non la ascoltava.
Lei vuole essere una bambina
per poter essere più carina.
E un giorno il suo desiderio si avverò:
una bella bambina diventò.
Lei era contenta del suo aspetto
e decise di non fare più nessun dispetto.
I suoi amici divennero invidiosi
e anche un po' gelosi.
E la bambina decise di seguire il suo cuore
perché quello che c'era tra un bambino e lei era: Amore

INCARDONA AMBRA

LETTERA ALLA MAMMA

Come stai, mamma? Da tempo non parliamo, non ho ricevuto nessuna notizia da te, ci sono segnali che nei giorni decifro come un tuo saluto, come le tue tracce.

Tu mi avevi promesso che saresti venuta e non ci avrebbe mai separato la morte, tutti i miei giorni si sono trasformati in attesa o in battiti veloci del cuore.

Mamma, io non posso venire da te adesso, i versi mi aspettano immersi nel sonno, molte idee vaghe e confuse mi attendono di tornare al più presto, su un foglio.

E mi vengono in mente le nostre memorie, le sere intorno a un minuscolo fornello, il piccolo appartamento e le notti buie che si accendevano dal nostro affetto.

Tu sapevi mantenere le promesse, Mamma e temo che forse qualcosa sia successo. Ti spedirò la lettera nella tua dimora rinfrescata dall'ombra di un cipresso.

KURTI IRMA



COME IN UN DOLCE SOGNO

Bella m'appare nella visione
come la vidi in tempi giulivi,
l'animo si turba di passione
ed evoca ricordi sempre vivi.

Era graziosa e gioconda,
l'aureo crine splendente,
come la cresta dell'onda
sotto il bel sole fulgente.

I suoi sguardi furtivi e ridenti
accesero il palpitante cuore:
dardi improvvisi e ardenti.

Come in un dolce sogno fu mia,
breve fremito di segreto amore
che un soffio di zefiro portò via.

LAPIANA PIETRO



LO SPAZIO DI TE

Poco spazio mi resta per altro,
mi riempi le notti tu,
e l'aria, le mani, i pensieri,
gli istanti improvvisi,
tu mi scorri nel sangue.
Guardo fuori intrisa dei tuoi occhi,
sei oltre la misura di me,
trabocchi d'infinito ed io,
respiro i tuoi "se",
vivo dei tuoi giorni malandati,
dei tuoi sbadigli divenuti sorrisi,
dei tuoi gesti sgualciti.
E non c'è casa se non ci sei,
e non c'è agio nell'attesa,
e non è solitudine il vuoto,
ma lo scrigno segreto di silente attesa.
Mi faccio dono pregiato ai tuoi passi che
sconvolgono il mio petto.
Adoro il tuo sgarbo arguto,
preludio di pace.
Mi benedico del tuo bacio rovente
impresso sulle mie labbra,
e non esisto più..
se non dentro il tuo raggio.

LATTANZI ANGELA



TI VEDO ANCORA DA LONTANO

Ti vedo ancora da lontano
ed è presente il tuo ricordo,
annegavamo in giorni senza tempo
tra le rose e i papaveri nei campi.
Vedo ancora il tuo sorriso,
raggio di luce in un fiume di parole,
le rosse more pendevano dai rami
e i nostri anni pieni di promesse.
Ed il mio sguardo sa di te,
dei baci caldi che ancora non ho avuto
e delle note su ali di farfalla
che raggiungevano il cuore tuo e il mio.
Ancora gli occhi riescono a vedere
nel turbinio di anima e di pelle,
tra sole e luna dipinti all'orizzonte,
i nostri corpi stretti in un abbraccio.
E veleggiando so ancora immaginare
noi due sospesi tra terra e ciel crudele,
i nostri odori dispersi tra le piante
in un mattino che sa di primavera.

LO BIANCO LUCIA



FIORE DI CRISTALLO

Dolce creatura! Gli occhi
tuoi parlano d'amore.

Il volto tuo splende come il sole. Il cuor
tuo è limpido come acqua di sorgente.

Dolce creatura! Hai infranto il mio cuore, la
mia mente con la tua esilerante freschezza
d'animo. Dolce creatura! Come raro fiore, ti
serbo con amore. Fiore profumato!.....

Fiore di primavera!.... Trascorreranno
giorni, mesi, anni, ma non appassirai.
Dolce creatura! No! Non puoi sfiorire!
Perchè sei... ..Fiore di Cristallo! La luce
sfavillante che emani, rallegra il mio
vivere; accresce la mia esistenza. Fiore di
Cristallo! Ti custodirò per sempre e
gelosamente nel mio cuore: in esso non ti
frantumerai e proverai un infinito calore di bene

LO CASCIO AMEDEO



A U R O R A
(un Amore eterno)

Il vento caldo d'autunno
scompiglia i tuoi boccoli d'oro
dipinti dal sole,
ha il profumo dell'uva bianca,
veli di crisalide coprono il respiro
dei nostri cuori innamorati.

Già ti sognavo, prim'ancora d'incontrare
gemme chiare nel tuo sguardo,
un leggero fremito mi parla d'Amore...
mi parla di te, così pura, così fragile,
e tu, non temere, dimmi di sì.

Vicini, ai bordi dell'Aurora
berremo nettare di rose, da una sola coppa
fra i ricami del sole, sui nostri sorrisi.

MACRO LUCIA



GLI OCCHI DEL NOSTRO DOMANI

Persa nei tuoi occhi
un orizzonte infinito
nell'immensità del tuo sguardo.
Uno sguardo come pochi...
profondo, ammaliatore, sognante
incredulo, innocente, ipnotico.
Un impatto di emozioni
che si fondono
un effluvio di commozione
che ci inebria
una dolcezza traboccante
che inonda i nostri corpi
e quella sensualità nascosta
che finalmente fa capolino
e trova il coraggio di esprimersi.
Occhi che si illuminano
che sorridono, abbagliano
adorano, scrutano
osservano, cercano...
I tuoi occhi...
un tempo velati e distanti
oggi sereni e brillanti
per il nostro domani vivo e raggianti

MANNA MARIA ANTONIETTA

AMAMI

Amami quando sono stanca, così tanto stanca che quasi
sembro essere ad un passo dall'arrendermi.

Amami disordinata.

Amami quando farò fatica a sistemare le cose, il mio
umore, i problemi, i vestiti, il cuore.

Amami fragile.

Amami quando la vita non farà altro che sfidarmi ed io
vorrò sentirmi libera di non essere forte solo tra le tue
braccia.

Amami sorridente e qualche volta imbronciata.

Amami determinata e qualche giorno senza nemmeno
la forza di alzarmi dal letto.

Amami spettinata al mattino e ritardataria come
sempre.

Amami complicata e lunatica come solo io so essere.

Amami delusa, tradita, felice e poi triste, imperfetta e
chiacchierona.

E poi amami quando mi alzo sulle punte per baciarti,
quando ti stringo da dietro, quando passa una canzone
in radio e te la dedico facendoti un sorriso, quando ti
svegli ed io ti prego di restare ancora un po'.

Amami per tutti i giorni che verranno, in quelli brutti e
in quelli belli.

Amami per tutte le volte che facciamo l'amore e poi
restiamo stretti al buio a guardarci.

E poi amami senza troppi programmi, senza grandi
aspettative, senza badare al tempo.

Amami in questa e altre versioni di me, con le spine che
non t'importa se qualche volta pungeranno, perché tu
mi vuoi esattamente così.

AMORE E FRENESIA

Che poi c'è quella strana frenesia,
in due corpi che si uniscono.

Alla ricerca di quell'incastro perfetto,
per sentirsi al posto "giusto".

Non in un posto migliore,
né in un posto qualunque,
ma al posto giusto.

Spesso quel posto è col naso sul tuo collo,
con le mani intrecciate sulla mia testa
ed i nostri corpi stretti, talmente stretti
da non permettere nemmeno all'aria
di entrarci in mezzo.

E' strano, come quel dialogo
riesca ad infervorare e acquietare
gli animi contemporaneamente.

Ci si stringe sempre un po' di più
sentendosi più liberi, che paradosso!

Ci si scambia il respiro, in quei momenti,
ci si rinnova nel tempo, garantendo
qualche attimo di eterno a qualcosa
limitato nello spazio ma che a volte
sa andare oltre.

Si trasmette così il calore umano,
toccandosi, in profondità e parlando,
non conosco altri modi per trasmettere
ad un'altra persona il mio interesse,
il mio affetto, il mio desiderio
se non parlando... o facendo l'amore.

MAZZA LOREDANA



OLTRE

Sarai oltre
non ti sentirò arrivare
l'attesa crescerà
i miei occhi riconosceranno
il tempo e lo spazio
la notte infinita
accenderà i sensi
spazzando via i sentimenti
come polvere
promettendo albe nude
ed orizzonti eterni

Sarai la notte
oltre il buio
in quel lampo di luce
che ferisce gli occhi
che non vogliono vedere

Palpitante e impudica
ti concederai
brillando nel buio
come una casa bianca sulla scogliera
ogni notte
senza nome

MAZZUOLI EGIDIO

MAI SOLI

Se ti sentissi sola non crederci neanche un po'...
ci sono io
anche tu fossi lontana
ti raggiungerei anche solo col pensiero,
non potrai mai essere sola finché sarai nei miei pensieri,
se ti venisse voglia di piangere
fallo e vuota tutte le lacrime ma poi dimmi il perché,
so ascoltare se me lo permetterai,
sarei pronto ad ogni tua esigenza per alleviare il tuo sconforto,
se vorrai ridere ti prego fammi partecipe
perché anche io ho bisogno di qualcosa di te,
del suono delle tue risate..
rideremo insieme..
se vorrai parlare semplicemente dei tuoi dubbi
chiamami e sarò al tuo fianco magari passeggiando parleremo,
troveremo il modo di alleviare le ansie,
proveremo a risolvere i problemi insieme,
se dovrai impostare un piano ai tuoi progetti sarò pronto a
spalleggiarti..
voglio solo farti capire che devi fidarti e se vuoi anche affidarti,
non ti mentirò,
non ti tradirò,
non ti abbandonerò,
finché vorrai sarò la tua ombra per proteggerti dal sole,
sarò il tuo ombrello per proteggerti dalla pioggia,
sarò il tuo scudo per proteggerti dal vento,
sarò il foglio se vorrai scrivere il tuo futuro con me,
sarò la tua coperta quando il freddo si farà intenso,
sarò il tuo appoggio quando vorrai riposare,
sarò il cuore dove potrai affidare i tuoi sentimenti,
sarò solo per te se tu vorrai,
ci sarò finché mi vorrai nel tuo mondo,
ma due soli regali vorrei da te....
sincerità se potrai e amore per scaldare il mio cuore.

MELIS SANDRO



T'ABBRACCERO'

T'abbraccerò come s'abbraccia un fiore
senza parole... ti parlerò col cuore...
abbraccerò con gli occhi e col pensiero
il tuo viso che lascia posto al cielo!

T'abbraccerò negli azzurri mattini
per quietar la mia pena d'amore...
t'abbraccerò per umiliare il tempo
con l'impeto del rude maestrale!

T'abbraccerò come s'abbraccia il sole
un filo d'erba o un prato di viole...
t'abbraccerò nell'orto tra le rose
col vago trepidar del primo abbraccio!

PARATO VINCENZO



VERSO LO STESSO ORIZZONTE

Delicate parole d'angelo sono per te
che ti alzi ogni mattina con me,
e senza sapere la meta
camminiamo verso lo stesso orizzonte,
fili d'aria ci uniscono i pensieri.
A volte con un soffio delle dita
accarezzo i tuoi occhi stanchi,
la porta del tuo mondo per un istante si chiude,
sento fluire la pace,
un brivido di cielo ci scuote le membra,
poi apri gli occhi, ritorni,
con un sorriso m'irrori di gioia,
anch'io sorrido e ti amo di più.

PARISI VINCENZO



COME IL PENDOLO

Il sottofondo notturno
è un gioco seducente
di alchimia naturale.
Lascia che di questo amore
resti l'impronta di un sogno.
Io mi sento come il pendolo
che, fradicio di polvere,
nell'angusto corridoio,
del tempo ha fatto la sua grazia
e il suo tormento.

PICCINI ELENA



MEDITERRANEO

Una camicia di lino bianca
sventolata dal vento.

Il sole, la brezza del mare,

I capelli danzanti sul viso,

una mano in una mano,

un'iride in un' iride,

lui, un sorriso

la sensazione di planare

sull'orizzonte,

un profumo dolce, acre

un respiro palpitante,

il vento.

Il mediterraneo testimone,

il testimone

di un coronamento d'amore

testimone di quell'attimo

eterno.

Non esiste altro

neppure la morte.

PICCIRILLO SIRIA



BASTA SOLO...

Basta solo un messaggio,
una chiamata,
uno squillo,
incontrarti per caso,
perché sento i tuoi passi tra le gente,
per farmi ridere come un ebete.
Le gambe mi tremano.
Mio Dio, non guardarmi così...
Ti amo, ogni volta di più, quando lo fai.
E' come se mi avessi ospitato.
Hai già messo le mani dappertutto.
Erotismo e tenerezza,
si mescolano, creando qualcosa di potente.
I poeti che decantano l'amore sono dilettanti.
Mai letta poesia più bella,
quando il tuo sorriso,
indelebile come un pennarello,
si è disegnato sul tuo volto per me,
come se fosse una dedica...

PIEMONTE ALESSIA



GIOCHI

Giochi di luce
Illuminano l'anima
Potenza del cielo e del fuoco
Giochi di luce
In un prisma colorato
Dove la dolcezza entra con potenza
Racconti di mistero
Di ataviche ere
Dove una goccia di pioggia sciogliono
Il dolore di questa terra
Fuoco sacro misto a spiritualità
Giochi di luce,
di un sole che scalda la mia anima
con un sentimento
una dimensione assoluta d'amore
sono giochi di luce
in cui ogni cosa trova un senso diverso
in un cuore innamorato
dove trova serenità nel solo vederti
sono giochi di luce
fatti di attimi
e incredibili sensazioni
sono giochi di luce
che in te vivono per rendere
questo mondo ancora più vero e meraviglioso.....

by Elendil...

PINCIN MARIKA



TRA LE MIE BRACCIA

Sotto il porticato d'uva
ti raccolsi tra le mie braccia.

L'inizio, nell'assolato pomeriggio,
soli con i rumori della campagna e
il profumo del vigneto.

Ignari del vento,
si libravano i tuoi capelli.

Attimi di gioia e di emozione interminati
si irradiavano continui nei nostri baci.

Tante gocce di sole, oramai, fremevano sul mare,
tu eri le mie braccia, il mio corpo

PLUTINO GIOVANNI



FIAMMA ARDENTE

Lo sguardo di te s'accende
negli occhi miei brace ardente.
Le mie lacrime si fan cenere
volano via come polvere.
L'attimo s'arresta d'amor l'incedere s'appresta.
Il cuore si fa strada nel torace
di te non s'appaga è vorace.
Avvampa la fiamma incandescente
brucia il desiderio prepotente.
Come cielo e terra son di fronte
ma uniti insieme all'orizzonte.
Simbiotiche creature legate
anime affini tra loro congelate.
Di passione satollo il pensiero
si empe d'un sentimento sincero.

PONTELLI SIMONE

LE BUONE MADRI

Le trovi pensierose alla finestra
affacciate a un ricordo di ritorno,
gli occhi rivolti agli anni dei quaderni
su cui dettavano i primi precetti
l'uso di punti, virgole e maiuscole.
Ma i punti fermi sono sempre loro,
porti sicuri quando la tempesta
è troppo obliqua per il mare aperto.
Ed è loro il consiglio dell'esperto
nell'arte primordiale della vita,
la parola che manca al dizionario
delle idee, quel ceffone che fa male
eppur migliora più dei complimenti.
Le buone madri stanno sull'attenti
anche di notte sotto le coperte;
nei loro sogni cuciono risvolti
che non immagini tanto perfetti,
coprono buchi cui dai poco peso,
fra i polpastrelli vibra un filo teso
che sottilmente regge l'universo.
Le buone madri sanno defilarsi,
deviare il loro sole, dare passo
ma sono sentinelle in ronda eterna
che aspettano in pantofole al castello.
Tu sei per loro, a cinquant'anni ancora
il bimbo che monello le buscava
ma che le vecchie lacrime asciugava.
Un giorno se ne andranno ma per finta:
guarderanno quaggiù con discrezione,
la stessa che hanno sempre coltivato
come il più bel geranio sul balcone.



TRA LE TUE BRACCIA

Per quel che non so dire
vorrei usar la bocca tua,
col cieco mio mirar
vorrei con gli occhi tuoi
veder la luce intorno
e apprezzar creato;
con l'amor tuo invece
l'anima rallegrar vorrei
e trastullar tra le tue braccia
l'immenso mio patema.

PULCI GIOVANNI



NOTTURNO

Qui tutt'attorno il firmamento
disporli insieme gli occhi, le bocche
per consegnare all' iride
la linea di volo dei gabbiani.

Notturmo insaziato di vita
di rombi fondi delle scogliere:
io qui con te in un cielo di rame,
tu amorosamente qui con me
a piccole onde, a onde incessanti.
Vanno le stelle nel silenzio sicuro,
sulla riva deserta a traccia di noi
il bacio di oggi e quello di domani.

RICCARDI ANTONELLA



A M A T I

AMATI

nei giorni di tempesta
nella disperazione
nella solitudine delle sconfitte
nel dubbio
nel dolore generato da inquietante ipocrisia

AMATI

nei giorni di sole
nella felicità
nella consapevolezza di non essere sbagliata
nella maturità dell'esprimere te stessa.

AMATI senza remore

per la donna
la madre
l'essere umano in te racchiusi
per l'espressione
il colore
la vita
il coraggio
di ricominciare...

RINFORZI LOLITA



VERRO' DA TE

Verrò da te
alla fine di un giorno
in quell'attimo atteso
contando ogni secondo

A giocare insiemee
prenderti in braccio
per quel tempo trascorso
senza far più ritorno

Verrò da te
quando il sole tramonta
con la fatica di un giorno
che adesso più non conta

A vederti sorridere
piena di vita
per quegli occhi gioiosi
che curano ogni ferita

Verrò da te
che a metà tu sei me
per apprendere qualcosa
per la tua pelle setosa

Ad odorare il tuo profumo
come un fiore al mattino
che ha vinto la notte
per stare con me.

RIZZO ANTONIO



L'ULTIMA CAREZZA

Andare avanti è un'illusione,
Sì che la sorte m'ha fatto schiava
M'ha dato un'intima dimostrazione.
Ciò che voglio mi è vietato,
Mi torna in ricordo un uomo ormai lontano.
Giornate assai lunghe e tetre
Annebbiano l'amor increspato,
Ch'è m'ha accarezzato e se n'è andato.

RIZZO VALERIA



TU SOLO AMORE

Tu
misteriosa essenza,
voce di una eco lontana,
riverbero impercettibile
dell'anima inesplorabile.

Amore
inattesa corrispondenza,
esperienza percepita
come fonte luminosa di vita
dell'infinita presenza.

Tu amore
sorgente di splendore,
racchiusa in ogni dove
assoluta ragione del mio cercare
scandito dal ritmo perpetuo dell'amare.

Tu solo amore
indispensabile armonia con il tutto.

ROMANIELLO GIANNI



UN AMORE NASCOSTO NEL CIELO

Il crepuscolo tuo terso, guardo.
Accarezzano azzurre sfumature,
uno sguardo dall'amore beffardo.
Viridi riflessi nel ciglio, alture

vermiglio, dove il costato codardo,
nel tramonto di gabbiani; le dure
lacrime silenti, ho stillato. Tardo
è il dolore dell'amore; oscure

paure di legare il cuore bastardo,
a te, cielo, nelle lacrime pure
del tuo saper amar. Son codardo

nel sentimento provar. Sfumature
vetuste, le quali il petto infingardo
hanno reso. O cielo, nel cuor fratture.

ROMANINI ALESSIO



SOLO PER CASO

T'ho incontrata per caso, eri bella anche al buio
ti vedevo appena, il tuo viso era sfocato
senza trucco non barava
meravigliosamente semplice, alta quanto basta
ma tutto al posto giusto

per caso t'ho incontrata
ero a casa quella sera e non volevo uscire
annoiato come sempre
gli stessi pensieri del giorno prima

che fortuna, t'ho incontrata
hai salvato la mia mente
hai riempito il mio niente
ho addosso il tuo sapore
di fragola e di amore

t'ho incontrata finalmente
da tempo ti volevo
volevo il tuo sorriso
cercavo la tua bocca
sapeva di fragola e di amore

t'ho incontrata e non ti lascio
sarei perso senza te, senza quella tua faccia tosta che mi
riempie la giornata
finalmente t'ho incontrata, non scappare, rimani con me
sempre

ROMANO ANGELO

HO SCRITTO DI NOI

Volevo scrivere di noi,
di me e di te.
Volevo scrivere di quell'amore
che ci ha travolti
senza che abbiamo potuto opporci.
Volevo scrivere di noi
di quell'amore vero,
divampato come un incendio,
infiammandoci cuore,
occhi, corpo e mente.
Volevo scrivere di noi.
di te e di me,
amanti,
compagni,
due corpi,
due anime,
uniti da quell'amore
che ci ha travolti.
Volevo scrivere
di te e di me,
della felicità dei nostri occhi,
della gioia del nostro cuore,
del nostro animo sereno.
Volevo scrivere
di me e di te.
E l'ho fatto.
Tutti i giorni
che ci siamo concessi.
Per tutti gli attimi
che ci siamo dedicati.
Per tutti i baci
che ci siamo dati.
Per tutti quei momenti
che abbiamo condiviso.
Per tutti gli abbracci
che ci siamo scambiati.
Volevo scrivere di me e di te.
Per sempre.
Per tutta la vita.

Ma la tua fiamma si è spenta
al primo alito di vento.
E così ho scritto di noi
e ho custodito nel cuore
la poesia,
che insieme abbiamo composto
e che oggi rileggo,
quando voglio tornare
a sognare,
e credere
che il vero amore esiste.

ROMEO ENZA



NEANCHE UN NO M'HAI DETTO

Mi tengo le mani in tasca
A pugno per il gran freddo
Sento voci passarmi accanto
Di vite sconosciute affievolirsi
E una vetrina di luce riflette
I fiori che portai con me

La tua porta non s'è aperta
E vago come randagio
Senza capo né coda

Entro in un locale festaiolo
Dove regalano sorrisi vacui
"Che prendi?"
La felicità...
L'avete?

RONCHETTI ANDREA



SUL MIO CUORE

Il tintinnio dei nostri progetti futuri
si dissolve tra i rami stregati
delle nostre mani di glicine,
ubriache di distanza.

I giorni scivolano nei buchi
della memoria
riempiti ad arte dai miei sospiri.

Nella sera fatua
i cocci delle tue parole
hanno impetrato la lava psicologica
dei sussurri della mia mente
creando strisce edeniche
sul mio cuore.

SANTO ANTONELLA

FRANTUMARMI AL SUOLO

Sfioro, con la punta delle dita,
i colori dell'universo,
e queste si tingono
delle lacrime delle stelle
e delle grida del destino.
Sento l'infinito,
mi prega,
lambisce la mia anima
ma io, colta la scintilla della mia passione,
mi lascio scivolare via,
trascinata dal vento.
Sprofondo tra queste
bianche e dolci nuvole
che stridono
tra le punte
delle mie ali macchiate d'inchiostro.
Vive, una lucciola,
tra l'oscurità dei miei palmi,
e mentre questa neve continua
a schiacciarmi al suolo
mi si imbroglia tra le ali
dolci fil di luce
che vorrei trascinare con me,
per incastrarli tra i tuoi occhi,
gemme dell'albero del mondo,
per lumeggiare una rosa nera
e per sognare, avida, di volare.
Allora mi poso, davanti a te,
e intrecciando le corde dei nostri pensieri,
infinitamente
ti amo.

SOLDANI GIULIA



TI VOGLIO VICINO

Dentro un silenzio ormai pieno
Ti ascolto ti annuso e ti temo
Respiri di lacrime bagnate
Dal vento che restano liberate
Soffio di aria che respira di me
Battito d' ali che profuma..cos' e'
La cura di questo spazio segreto
Aperto dal cuore ormai lieto
Di gioia di amore che avvolge
La cura di un cuore che scorge
Un soffio un petalo una piuma
Perché come te non c è nessuna
Mi vivi mi danzi mi appari
E io ti accolgo ti curo
Perché insieme saremo due fari
Che anche nella notte più scura
Non avranno più paura
Per mano in un grande destino
Perché ora lo so ..ti voglio vicino

STEFANI ELENA



IL TUO LABBRO AL DIVENIRE D'UN BACIO

Se mai avessi avuto
levità d'un adolescente,
libertà di sensi e sentimenti
e giammai la prigionia del domani
avrei avuto sicuramente
il coraggio d'amarti.
Si amarti.
Amarti nel pensiero e nella carne
qualunque fosse stato il tuo sesso
o la tua fattezze.
Avrei fatto mio
il tuo labbro al divenire d'un bacio!
Penetrata la tua essenza goduto
financo l'ultimo ansimante respiro d'amore!
Ahimè sono stato prigioniero
di una cultura torva e distorta
che al vivere ha preferito
la pesante angoscia del desio!
Nel rammarico di non averti avuto
porterò meco, nel segreto del freddo marmo,
il sapore del tuo labbro al divenire d'un bacio!

TASSONE ROCCO



LE ORE SCANDITE

Quando aspetto te
le ore non le sento mai passare.
Quando sto con te
le ore non le posso nemmeno afferrare.
Quando non sono con te
le ore, così lunghe, non le so più contare.
Cos'è che scandisce le ore?
L'orologio o il cuore?

TORRISI GRAZIELLA



NOTTE DI SAN LORENZO

Ad Alberto

Sei il mio cielo
in questa tenera e afosa
notte di san Lorenzo
dove il cuore della luna
culla respiri di lontananza
e la felicità non ha bisogno
del pianto delle stelle
ma di pensieri, sussurri, parole
che palpitano sulla pelle.

VARGIU LAURA



PRIMORDI D'AMORE

Raggiante come uno sprazzo di luce
nell'iride bruna è la tua risata;
rinfranca giuliva la tua voce,
nell'arsura una sorgente gelata.

Quando ci sei, i miei occhi fiacchi
celeri scuotono di dosso il torpore:
mimano la soavità con cui degli echi
della fatica ti disfai, ameno di cuore.

Di sovente rievoco il tuo garbo
e la premura, a tratti m'ingarbuglio
e m'avviluppo, esitante, in un nembo
di pensieri e di crucci così buio

da rassomigliare al tuo crino corvino
per colore, al tuo boccolo ribelle
per riottosità; e il mio animo, caino,
strugge cuore, suo fratello, in una valle
irta di stelle e lampi: lì rimane e spera

VERCELLI TERESA